



Parco Molentargius Saline

Evento Nidificazione 2014

19 Giugno 2014 - ore 10,30

E' evento della nidificazione, oltre alla sua intrinseca valenza naturalistica, concepito come promozione del territorio per la comunità locale e turistica



Anche quest'anno, il prodigio della nidificazione si sta replicando. Sono i fenicotteri i protagonisti indiscussi della scena naturale. Gli specchi d'acqua appaiono come delle vere e proprie isole rosa.



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU



Comune di Cagliari



Comune di
Quartu Sant'Elena



COMUNE DI QUARTUCCIU



COMUNE DI SELARGIUS

EVENTO NIDIFICAZIONE 2014 – Cagliari Via La Palma - Edificio Sali Scelti – Sala Conferenze ore 10.30

PROGRAMMA

Ore 10.30 - Apertura lavori – introduzione del Presidente Ente Parco e Sindaco di Quartu S.Elena **Mauro Contini**;
Ore 10.45 - Saluto iniziale – Vice Presidente Ente Parco e Sindaco di Cagliari **Massimo Zedda**;
Ore 11.00 - Presentazione della Nidificazione 2014 – Direttore Ente Parco Ing. **Alessandro Sanna**;
Ore 11.15 - Intervento Assessore della Difesa dell'Ambiente Regione Sardegna Dott.ssa **Donatella Spano**;
Ore 11.30 - Intervento Presidente Associazione Parco Molentargius Ing. **Vincenzo Tiana**;
Ore 11.45 - Intervento Direttore Servizio Ispettorato ripartimentale Corpo Forestale di Cagliari Dott. **Giuseppe Delogu**;
Ore 12.00 - Chiusura lavori

Gli esperti dell'Ente Parco, al termine dell'evento, accompagneranno gli ospiti, i giornalisti, fotoreporter e fotografi interessati, lungo un percorso guidato al fine di realizzare immagini relative alla nidificazione in corso. Sarà disponibile il pulmino elettrico che condurrà nei siti di massima attrazione.



Come ormai consuetudine, si è rinnovato il meraviglioso spettacolo della nidificazione dei fenicotteri nell'area del parco Molentargius Saline e, secondo le prime stime dei tecnici faunisti incaricati del monitoraggio, pare che questa sia una stagione da record. L'insediamento ha avuto avvio nello scorso mese di aprile sulle basi dei tralicci interne all'argine di bassofondo, successivamente è stato colonizzato l'argine di bassofondo che è quello in cui si rileva il maggior numero di presenze. Questo testimonia un primo successo dei lavori di sistemazione dell'argine realizzati di recente dall'Ente Parco nell'ambito del progetto LIFE + Nature MC SALT 256, che hanno consentito di aumentare la superficie disponibile per la nidificazione.

Da ultimo è stato occupato l'argine di Quartu sul quale gli arrivi si sono protratti fino alla seconda metà di maggio. Attualmente è in corso la fase di schiusa, con una parte dei pulcini già riuniti in asilo, ma con gran parte degli adulti ancora in fase di incubazione o con pulcini ancora nel nido. In questo periodo è comprensibilmente vietato avvicinarsi alle colonie nidificanti in quanto nulla deve mettere a repentaglio la loro incolumità. Una stima indicativa della consistenza numerica della colonia riporta un dato di circa 10.000 coppie nidificanti che, se confermato dall'esito finale dei monitoraggi, rappresenterebbe un picco degli ultimi anni a conferma del crescente trend di presenze negli stagni del parco.

Progetto LIFE +

Il progetto LIFE +, interessa una porzione di intervento di recupero ai fini ambientali, ecologici e di tutela dell'habitat dello stagno del Bellarosa Maggiore, ex vasca di prima evaporazione delle saline. La realizzazione degli interventi previsti dal progetto LIFE + si integra perfettamente con gli obiettivi programmatici già avviati negli anni scorsi dal Parco in quanto oltre a perseguire le finalità proprie della filosofia dei progetti comunitari LIFE specificamente orientati alla tutela e salvaguardia della natura in generale e della biodiversità in particolare, permetterà anche di attivare un intervento di recupero della funzionalità idraulica dello stagno del Bellarosa Maggiore quale vasca di prima evaporazione della saline.

Gli obiettivi specifici del progetto si sono declinati nel miglioramento nella circolazione idraulica nel comparto, dello stato ambientale delle acque, e in termini più strettamente conservazionistici nella tutela dell'habitat 1150 Lagune costiere e della fauna selvatica di interesse conservazionistico di cui alle Direttive Comunitarie Habitat ed Uccelli . Fra gli interventi realizzati ha assunto una rilevante importanza quello relativo al ripristino dell'argine in muratura a secco della vasca di Bassofondo consolidata con il riporto di materiale argilloso. L'argine da metà aprile è stato occupato da una delle diverse colonie di Fenicottero insediatesi nel compendio del Molentargius. Un primo e positivo effetto dell'intervento è che quest'anno la specie si è insediata in quattro nuclei, di cui il principale localizzato appunto lungo l'argine di Bassofondo. L'auspicio è favorevole anche per la prossima stagione riproduttiva in quanto i siti di nidificazione, in particolare per i laro-limicoli, saranno ulteriormente implementati con l'ultimazione/perfezionamento di due isolotti specificamente dedicati a favorire la nidificazione e degli argini interni di compartimentazione in vasche dello Stagno. Inoltre, grazie al progetto LIFE, la realizzazione di paratoie motorizzate e telecontrollate permetterà il controllo dei livelli idrici dello stagno, minimizzando pertanto il rischio di i-*



Nome: Fenicottero

Ordine: Phoenicopteriformes

Famiglia: Phoenicopteridae

Genere e specie: *Phoenicopterus roseus*

Nome inglese: Greater flamingo

Nome sardo: Mangoni, Genti arrubia

Status: Migratore, erratico, nidificante

Descrizione: lunghezza totale fino a 2 m; apertura alare fino a 180 cm; tarso da 25 a 37 cm.

Peso da 2 a 4 kg; i maschi sono generalmente più grandi delle femmine. Il colore varia dal bruno nei giovani al bianco rosato fino al rosa acceso negli adulti. La ali hanno le copritrici rosse.

Habitat: saline, stagni, paludi

Conservazione: è minacciato dalla distruzione e trasformazione dell'habitat di nidificazione e alimentazione; da variazioni livello acque in periodo riproduttivo; da disturbi antropici durante la nidificazione; dalla presenza di cani randagi nei siti riproduttivi; da un incremento di *Larus cachinnans*; dalla collisione con linee elettriche ed elettrocuzione

Protezione: Dir. Uccelli CEE. All. I; Berna All. II; Bonn All. II; Part. prot 157/92; L. R. 23/98.



Giorgio Marturana